

# ISTITUTO COMPRENSIVO "Villa Lina - Ritiro " Scuola ad indirizzo musicale

Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria 1º grado. Via Sila 29 - 98121 MESSINA Tel.-Fax : 090.7726190 - 090.7384514 Cod. Mecc. MEIC871006 - C.F. 97093380836 - meic871006@istruzione.it

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

## Disturbi Specifici dell'Apprendimento

legge 170/2010 le linee guida 12 luglio 2011

PLESSO	••
CLASSE	•••
ORDINE DI SCUOLA	

## A.S. 2021/2022

1.	INFORMAZIONI GENERALI	

## 1. 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Cognome	
Nome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
In Via	n.
In provincia di	<u>.</u>
Telefoni di riferimento	
e-mail	
Istituto/Scuola	
Plesso	
Sezione/classe	

## 1. 2. QUADRO FAMILIARE

Componenti del nucleo familiare	Grado di parentela
COGNOME E NOME	

	. 3. SITUAZIONE DELLA C	LASSE
Alunni in totale n°		
Alunni con disabilità n°		
Alunni stranieri n°		l
Alunni stranieri n		
	1. 4. AZIENDA ASL	
Azienda USL n°/distretto		
	ı	
1. 5 DATI DELL	A SEGNALAZIONE SPECIA	LISTICA ALLA SCUOLA
Segnalazione diagnostica alla scu	iola redatta da (AUSL o privato):	
II	a (città):	
Da dott. :		
In qualità di (neuropsichiatra o psico	ologo)	
17	HACNOSI CLINICA (A . 2 L	170/2010)
1.0 L	OIAGNOSI CLINICA (Art. 3, L	Legge 170/2010)
Ripo	rtare solo i dati salienti relativi a	alle difficoltà.
r		

#### 1.7 INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI

Interventi riabilitativi:	
[] in orario scolastico	[] in orario extrascolastico

Tipo di intervento	Operatore di riferimento	N° incontri settimanali
Logopedia		
Psicomotricità		
Interventi didattici specifici in strutture esterne		
Altro (Specificare)		

### Interventi sanitari e terapeutici:

(cure e terapie ad alto grado di specialità: interventi terapeutici e sanitari, come quelli condotti da neuropsichiatri, psicologi, neurologi...)

Tipo di intervento	Operatore di riferimento	N° incontri settimanali	Giorno -	Orario
Altro (specificare)				

## 1.8 CURRICULUM SCOLASTICO

Anno scolastico	Classe frequentata	Scuola	Esito
Annotazioni:			

### A: DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

LETTURA				
Dalla diagnosi dello	specialista:			
Dall'osservazione ne	el contesto scuola/classe:			
Velocità	□ scorrevole	□ lenta	□ stentata	□ molto lenta
Correttezza	□ adeguata	□ non adeguata	□ con sostituzioni	□ con scambio di grafemi
Comprensione	□ completa e analitica	□globale	□ essenziale	□ scarsa
-	mazioni:	□ giooaic	□ essenziale	
SCRITTURA				
	specialista:			
Dall'osservazione ne	el contesto scuola/classe:			
Carattere di scrittura	a	□ solo maiuscolo	□	
Copia da lavagna o	testo	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
Nel dettato				
Sotto dettatura		□ corretta	□ poco corretta	□ scorretta
Difficoltà a seguire	la dettatura	□ spesso	□ talvolta	□ mai
Tipologia di errori		□ fonologici	□ non fonologici	□ fonetici
Nella produzione autor	<i>10та</i>			
Aderenza alla tracci	ia	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
Correttezza della sti	ruttura morfo-sintattica	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
Correttezza della sti		□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
Correttezza ortograf	fica	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
Uso punteggiatura		□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
Note/ulteriori infor	mazioni:			
GRAFIA				
Dalla diagnosi dello	specialista:			
Dall'osservazione ne	el contesto scuola/classe:			
Leggibile	□ si	□ no	□ incerto	
Tratto	□ regolare	□ premuto	□ ripassato	□ incerto
Note/ulteriori infor	mazioni:	□ premuto		
CALCOLO				
Dalla diagnosi dello	specialista:			
Dall'osservazione ne	el contesto scuola/classe:			,
Recupero di fatti nu	ımerici	□ adeguato	□ parziale	□ non adeguato
Automatizzazione d	dell'algoritmo procedurale	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
Errori di processam	ento numerico	□ mai	□ talvolta	□ spesso
Uso algoritmi di bas	se del calcolo scritto	□ adeguato	□ parziale	□ non adeguato
Uso algoritmi di bas	se del calcolo a mente	□ adeguato	□ parziale	□ non adeguato
Capacità di <i>problem</i>	ı solving	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
Comprensione del t	esto di un problema	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata

## B: DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

PROPRIETÀ LINGUISTICHE					
Dalla diagnosi dello specialista:					
Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:					
Difficoltà nella strutturazione della frase	□ mai		□ talvolta	□ spesso	
Difficoltà nel reperimento lessicale	□ mai		□ talvolta	□ spesso	
Difficoltà di organizzazione del discorso	□ mai		□ talvolta	□ spesso	
Uso prevalente del dialetto	□ mai		□ talvolta	□ spesso	
Uso di linguaggi alternativi e integrativi	□ mai		□ talvolta	□ spesso	
Note/ulteriori informazioni:				_	
MEMORIA					
Dalla diagnosi dello specialista:					
Dana anagnosi aeno speciansia					
Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:					
Difficoltà nel processo di memorizzazione di			. 1 1		
categorizzazioni	□ mai	l	□ talvolta	□ spesso	
tabelline, formule, strutture grammaticali, poesie,			□ talvolta	□ spesso	
mai sequenze, procedure, algoritmi			□ talvolta	□ spesso	
mai Noto/ultoriori informazioni:					
Note/ulteriori informazioni:					
ATTENZIONE					
Dalla diagnosi dello specialista:					
Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:					
Difficoltà nell'attenzione					
divisa (fare due o più cose insieme: parlare e camminare, scrivere e ascoltare,)	e □ mai		□ talvolta	□ spesso	
selettiva (selezionare tra fonti di stimolazione in competizione, scegliere priorità e concentrarsi su un singolo aspetto)	□ mai		□ talvolta	□ spesso	
SOStenuta (mantenere l'attenzione su stimoli target per un protratto periodo di tempo)	□ mai		□ talvolta	□ spesso	
Note/ulteriori informazioni:					
AFFATICABILITÀ					
Dalla diagnosi dello specialista:					
Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:					
Presenta affaticamento in compiti prolungati nel temp	00	□ si	□ no		
Necessità di pause di recupero prolungate					
Necessità di pause di recupero brevi ma fre	quenti				

DD A COLD					
PRASSIE					
Dalla diagnosi dello specialista:					
Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:					
Mostra difficoltà					
nell'area prassico-manuale (utilizzo di strumenti tecnici quali se	quadrette, righello, co	ompasso, forbi			
talvolta    spesso nell'area					
visuo-costruttiva (copiare dalla lavagna, affrontare proposte che ric analisi visuo-spaziale come schen			□ mai	□ talvo	olta □ spesso
di orientamento e organizzazione spaziale (quaderni disordir			□ mai	□ talvo	olta □ spesso
C I TOBACHI WANTE	ian diganizzazione dene	1 Spazio			•
C) Descrizione DI ULTER	RIORI ASPET	TTI SIGN	NIFICAT	IVI	
MOTIVAZIONE					
Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:					
Autostima	□ adeguata	□ poco	adeguata	□ non	adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	□ adeguata	□ poco	adeguata	$\square$ non	adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	□ adeguata	□ poco	adeguata	$\square$ non	adeguata
Partecipazione al lavoro scolastico	□ adeguata	□ poco	adeguata	$\square$ non	adeguata
Note/ulteriori informazioni:					
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISC	ONTRABILI A	A SCUOL	A		
Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:					
Accettazione e rispetto delle regole	□ adeguata		□ poco ade	eguata	□ non adeguata
Relazione con i compagni	□ adeguata		□ poco ade	eguata	□ non adeguata
Relazione con gli adulti	□ adeguata		□ poco ade	eguata	□ non adeguata
Collaborazione	□ adeguata		□ poco ade	eguata	□ non adeguata
Rispetto degli impegni	□ adeguato		□ poco ade	eguato	□ non adeguato
Autonomia nel lavoro	□ adeguata		□ poco ade	eguata	□ non adeguata
Accettazione di misure compensative e dispensative	□ adeguata		□ poco ade	eguata	□ non adeguata
Note/ulteriori informazioni:					
APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIER	RE				
Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:					
Difficoltà nella pronuncia		□ si	□ no	$\Box$ t	alvolta
Difficoltà nella scrittura		□ si	□ no	$\Box t$	alvolta
Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammat	icali di base	□ si	□ no	$\Box t$	alvolta
Difficoltà nell'acquisizione di nuovo lessico		□ si	□ no	$\Box$ t	alvolta
Differenze tra comprensione del testo scritto e orale		□ si	□ no	□ t	alvolta
Differenze tra produzione scritta e orale		□ si	□ no	□ t	alvolta

#### MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE

(Nota USR\_ER 4/9/07 e Legge 170/10, art. 5)

**NOTE** Dopo una attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del team/consiglio di classe si analizzano le possibili MISURE DISPENSATIVE e COMPENSATIVE proposte (secondo la normativa ministeriale) e si effettua la scelta di quelle ritenute più idonee (mettere una X accanto a quelle proposte).

Misure Dispensative	L'alunno usufruisce delle seguenti misure dispensative:
	o dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri
	o dalla lettura ad alta voce o dal prendere appunti
	o dal copiare dalla lavagna
	o dalla dettatura di testi/appunti o dall'uso del vocabolario
	o dallo studio mnemonico delle tabelline o dai tempi standard
	o da un eccessivo carico di compiti o altro
Strumenti compensativi	L'alunno usufruisce dei seguenti <b>strumenti compensativi</b> :
	o Alfabetiere/tabella dei caratteri
	o Tabelle per suoni difficili e convenzioni ortografiche
	o sintesi e tabelle con definizione breve, esempi e guida per analisi
	grammaticale e sintattica
	o liste di sinonimi e contrari divise per campi semantici (per
	arricchimento lessicale)
	o uso della tavola Pitagorica o uso della calcolatrice
	o mediatori didattici (immagini, schemi, mappe)
	o computer con videoscrittura e correttore ortografico; stampanti e scanner
	o risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri
	parlati, libri digitali)
	o mappe concettuali
	o tabelle e formulari con esempi di applicazione
	o altro
I	

Note	e:			
_				
_		 	 	 
_				

#### 4. CONTRATTO FORMATIVO

#### Strategie metodologiche e didattiche

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
- organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi a disposizione per la produzione scritta;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
- verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno;
- aver cura che le richieste operative in termini quantitativi siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa;

#### Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo via via più autonomo strategie per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

Composizione del team/consiglio di classe....:

Nome e Cognome	Disciplina	Individuazione di eventuali modifiche all'interno degli
		obiettivi disciplinari per il conseguimento delle competenze fondamentali

#### 5.CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

(Legge 170/10 artt. 2, 5 comma 4)

#### Si concordano le seguenti misure compensative e dispensative:

- Lettura delle consegne e del testo del compito scritto da parte dell'insegnante;
- Evitare di consegnare materiale scritto a mano prediligendo quello stampato, o digitale, o registrato;
- Interrogazioni programmate;
- Compensazione con prove orali di compiti scritti;
- Uso di mediatori didattici e/o ausili informatici durante le interrogazioni;
- Tempi più lunghi per l'esecuzione del compito;
- Utilizzo di domande a risposta chiusa per la verifica dell'apprendimento (scelta multipla, vero/falso...);
- Valutazione incentrata sulle conoscenze e non sulle carenze;
- Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
- Stipula di un "patto" sia con l'alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile

## CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE

	Acquisita []	Da rafforzare []	Da sviluppare []
Autostima de	ell'alunno		
o	Nulla	o Scarsa	
0 0	Sufficiente Ipervalutazione	o <b>Buona</b>	
Aspetti emot	ivo- affettivo- relaz	ionali	

#### 6. PATTO CON LA FAMIGLIA

(Legge 170/10 art. 6)

#### Si concordano:

- I compiti a casa (eventuale riduzione e/o carico di lavoro equilibrato);
- Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa;
- Le interrogazioni;
- Le modalità di aiuto: chi, come, per quali attività/discipline;

Altro:			

## IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO E' STATO CONCORDATO E REDATTO DA:

	Nome	Firma
Famiglia		
Operatori		
Insegnanti		
Referente di Istituto		
per i DSA		

Il presente PDP è stato redatto tenendo conto della Legge 170/10 e dell'offerta formativa di Istituto in esito a :

Curricolo verticale delle competenze Certificazioni delle competenze finali Griglie di valutazione delle competenze

# IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof.ssa D'Amico Maria Concetta)